

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2020, n. 19.

**Attuazione decreto del ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, n. 33343 del 7 novembre 2019 concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2019/2020 ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Attuazione decreto del ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, n. 33343 del 7 novembre 2019 concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2019/2020 ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Visto in particolare, l'articolo 9, comma 1 che istituisce presso il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare delle studente e per il diritto allo studio;

Vista l'intesa del 18 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, sullo schema di decreto del ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, per l'anno 2019 in sede di Conferenza Unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

Vista la legge 10 marzo 2000, n. 62, “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca”, convertito, con modificazioni, in legge 8 novembre 2013, n. 128;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e in particolare, l'articolo 1, comma 181 lettera f);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, come integrato dal decreto del Presidente della Repubblica del 21 novembre 2007, n. 235;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

Richiamata la L.R. 16 dicembre 2002 n. 28 “Norme per l'attuazione del diritto allo studio” che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio per gli alunni delle scuole di ogni ordine e grado;

Visto in particolare l'art. 5 della L.R. n. 28/2002 che prevede che gli specifici interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche e formative, quali i sussidi ed i servizi individualizzati per soggetti in situazione di svantaggio, servizi di trasporto, servizi di mensa, contributi per libri di testo, erogazione di borse di studio, siano a carico del Comune di residenza dell'alunno;

Considerato che con il decreto del ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, si è provveduto alla ripartizione tra le Regioni per l'anno 2019 della somma complessiva di euro 39,7 milioni al fine di contrastare la dispersione scolastica, e sono stati definiti i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;

Considerato che con il decreto suddetto risulta destinata alla Regione Umbria la somma complessiva di euro 447.393,30;

Ritenuto di avviare le procedure riferite all'erogazione delle borse di studio agli aventi diritto per l'a.s. 2019/2020;

Ritenuto di determinare ai sensi dell'art. 3 del decreto del ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, per l'anno 2019 che l'importo della borsa di studio assegnata agli alunni della scuola secondaria di secondo grado sia pari a € 200 e che tale importo potrà essere rideterminato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio e alle risorse finanziarie disponibili;

Ritenuto inoltre, ai sensi dell'art. 4, comma 2 dello stesso decreto di ammettere al beneficio della borsa di studio gli studenti residenti in Umbria delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, appartenenti a famiglie il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) rientri nella soglia di € 10.632,94, equiparando tale soglia a quella determinata con deliberazione di Giunta regionale n. 674/2019 per il contributo assegnato per i libri di testo;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di prendere atto del decreto n. 33343 del 7 novembre 2019 del ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo n. 63 del 13 aprile 2017, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione - anno scolastico 2019/2020;

2. di prendere atto che con il decreto suddetto si è provveduto alla ripartizione tra le Regioni della somma complessiva di euro 39,7 milioni ed è stata assegnata alla Regione Umbria la somma complessiva di euro 447.393,30;

3. di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto al beneficio, ai sensi dell'articolo 2, L.R. n. 28/2002 richiamata nelle premesse, l'ente titolato a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio prevista dal decreto del ministro dell'Istruzione dell'università e della ricerca;

4. di determinare, ai sensi dell'art. 3 del decreto del ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, che l'importo della borsa di studio assegnata agli alunni della scuola secondaria di secondo grado è determinato in € 200. Tale importo potrà essere rideterminato in rapporto al numero totale degli ammessi al beneficio e alle risorse finanziarie disponibili;

5. di ritenere ammissibili al beneficio, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto, gli studenti residenti in Umbria che frequentano la scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, appartenenti a famiglie il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), rientra nella soglia di € 10.632,94;

6. di incaricare i Comuni ad accogliere le istanze di borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio sull'apposito modello predisposto (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. I singoli Comuni valutano l'ammissibilità delle domande, in base ai requisiti previsti dal presente atto. Ai fini dell'acquisizione delle domande il Comune può avvalersi della collaborazione delle scuole;

7. di stabilire il seguente calendario:

— **25 febbraio 2020**: termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, sul modello predisposto (allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

— **11 marzo 2020**: termine entro il quale dovranno pervenire alla Regione Umbria, Servizio Istruzione e apprendimenti - sul modello predisposto (Allegato B) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - le comunicazioni dei Comuni relative al numero delle richieste ritenute ammissibili, corredate da un file excel con la graduatoria (formulata in base all'I.S.E.E.), contenente i seguenti dati:

- cognome;
- nome;
- luogo di nascita;
- data di nascita;
- codice fiscale;
- I.S.E.E.;
- istituto scolastico di provenienza;
- eventuali note;

8. di demandare alla competenza del dirigente del Servizio Istruzione e apprendimenti, la formulazione di un'unica graduatoria regionale che individui gli effettivi beneficiari;

9. di trasmettere gli elenchi dei beneficiari entro il 30 marzo 2020, ai sensi dell'art. 4 comma 3 e 4 del decreto del ministro dell'Istruzione, università e ricerca, al MIUR che provvederà ad erogare le borse di studio mediante il sistema dei bonifici domiciliati;

10. di incaricare il Servizio Istruzione e apprendimenti, di trasmettere all'Ufficio Scolastico regionale per l'Umbria il presente atto per la diffusione dello stesso presso le Istituzioni scolastiche della regione affinché le medesime collaborino con le Amministrazioni comunali alla divulgazione delle informazioni e alla distribuzione dei modelli di domanda;

11. di demandare al Servizio Istruzione e apprendimenti ogni altro adempimento connesso al presente atto;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Agabiti)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Attuazione decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, n. 33343 del 7 novembre 2019 concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2019/2020 ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.**

Il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e, in particolare, l'articolo 9, comma 4, prevede che "con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio" e, al comma 1, prevede l'istituzione presso il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio.

Con il decreto del ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, n. 33343 del 7 novembre 2019 concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti agli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2019/2020 ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, si è provveduto alla ripartizione tra le Regioni per l'anno 2019 della somma complessiva di euro 39,7 milioni e sono stati definiti i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale ed è stata assegnata alla Regione Umbria la somma complessiva di euro 447.393,30.

Per quanto sopra si ritiene necessario procedere alla definizione dei criteri e modalità per l'individuazione degli aventi diritto al beneficio, per la pubblicizzazione del provvedimento, per la raccolta delle domande degli aventi diritto da parte dei Comuni e per poter richiedere la collaborazione delle Istituzioni scolastiche che si sintetizzano di seguito:

- il Comune di residenza degli aventi diritto al beneficio, ai sensi dell'articolo 2, L.R. n. 28/2002, è l'ente titolato a ricevere le istanze di accesso alla borsa di studio prevista dal decreto del ministro dell'Istruzione dell'università e della ricerca;

- ai sensi dell'art. 3 decreto del ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca dell'importo della borsa di studio è determinato dalle Regioni in misura non inferiore a 200,00 euro e non superiore a 500,00 euro;

- possono presentare istanza al beneficio, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legislativo, gli studenti residenti in Umbria che frequentano nell'anno scolastico 2019-2020 la scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, appartenenti a famiglie il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), rientra nella soglia di € 10.632,94, equiparando tale soglia a quella determinata con deliberazione di Giunta regionale n. 674/2019 per il contributo assegnato per i libri di testo;

- sono incaricati i Comuni ad accogliere le istanze di borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio sull'apposito modello predisposto (Allegato A). I singoli Comuni valutano l'ammissibilità delle domande, in base ai requisiti previsti dal presente atto. Ai fini dell'acquisizione delle domande il Comune può avvalersi della collaborazione delle scuole;

- viene stabilito il seguente calendario:

- **25 febbraio 2020:** termine entro il quale si possono presentare le domande al Comune di residenza, sul modello predisposto (allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **11 marzo 2020:** termine entro il quale dovranno pervenire alla Regione Umbria, Servizio Istruzione e apprendimenti - sul modello predisposto (Allegato B) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione - le comunicazioni dei Comuni relative al numero delle richieste ritenute ammissibili, corredate da un file Excel con la graduatoria (formulata in base all' I.S.E.E.), contenente i seguenti dati:

- cognome;
- nome;
- luogo di nascita;
- data di nascita;
- codice fiscale;
- I.S.E.E.;
- istituto scolastico di provenienza;
- eventuali note.

Il Servizio Istruzione e apprendimenti, provvederà alla formulazione di un'unica graduatoria regionale (formulata in base all'I.S.E.E.), che individui gli effettivi beneficiari; gli elenchi dei beneficiari saranno trasmessi entro il 30 marzo 2020, ai sensi dell'art. 4 comma 3 e 4 del decreto del ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, al MIUR che provvederà ad erogare le borse di studio mediante il sistema dei bonifici domiciliati. Lo studente avente diritto o, qualora minore, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, esige gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*

ALLEGATO A

**MODULO DI RICHIESTA PER ACCEDERE AL BENEFICIO BORSA DI STUDIO**

Anno Scolastico 2019/2020

ai sensi del Decreto del Ministro dell'istruzione università e ricerca n. 33343 del 7 novembre 2019

**AL COMUNE DI** \_\_\_\_\_**Generalità del richiedente**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residente nel Comune di \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Recapito telefonico \_\_\_\_\_

**in qualità di \_\_\_\_\_ dello studente:**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Luogo di nascita \_\_\_\_\_ Data di nascita \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Residente nel Comune di \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Denominazione della scuola frequentata nell'a.s. 2019/2020 (indicare il nome dell'Istituto scolastico) \_\_\_\_\_

Classe frequentata nell'a.s. 2019/2020:  Prima  Seconda  Terza  Quarta  Quinta

Note (es.: trasferimento in corso d'anno da altro istituto scolastico, ecc.) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_**CHIEDE**

di accedere al beneficio di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione università e ricerca n. 33343 del 7 novembre 2019

A tal fine, il sottoscritto dichiara: (*barrare la casella che interessa*)

che dal calcolo effettuato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 e rilasciato in data \_\_\_\_\_ dall'Ente<sup>1</sup> \_\_\_\_\_, risulta un I.S.E.E.<sup>2</sup> di € \_\_\_\_\_, che non è superiore a quello previsto per fruire del contributo per la borsa di studio, ovvero ad **€ 10.632,94**;

<sup>1</sup> Indicare l'Ente dal quale è stata rilasciata la dichiarazione (ad esempio sede o agenzia INPS, Centro assistenza fiscale - CAF).

che ha già presentato a codesto Comune attestazione I.S.E.E. ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013 di € \_\_\_\_\_ per usufruire di altro beneficio<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ e che la stessa risulta tuttora valida<sup>4</sup>.

Il richiedente dichiara, inoltre, di aver conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici, si applica l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci rese in sede di autocertificazione.

Il richiedente autorizza gli enti attuativi degli interventi al trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese per le finalità e modalità di servizio, ai sensi delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.Lgs 30.06.2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679.

Data \_\_\_\_\_

Firma del richiedente

\_\_\_\_\_

---

<sup>2</sup> Il valore I.S.E.E. viene determinato ai sensi del D.P.C.M. n. 159/13. Secondo quanto disposto dalla circolare INPS 171 del 18/12/2014, l'attestazione viene resa disponibile entro 10 giorni lavorativi dalla presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) e non più immediatamente come negli anni precedenti. Qualora non sia ancora disponibile l'attestazione riportante l'I.S.E.E., può essere comunque presentata la domanda allegando copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.). In questo caso l'attestazione I.S.E.E. potrà essere acquisita dal Comune successivamente. Si invitano i richiedenti a rivolgersi ai soggetti autorizzati al rilascio dell'I.S.E.E. (CAF, sedi INPS, ecc.) per ottenere l'attestazione I.S.E.E. definitiva.

<sup>3</sup> Indicare per la richiesta di quale precedente beneficio sociale è stata presentata la dichiarazione sostitutiva I.S.E.E. all'Amministrazione Comunale.

<sup>4</sup> La Circolare dell'INPS n. 171/2014 stabilisce che la validità dell'attestazione I.S.E.E. va dal momento della presentazione della domanda per accedere al beneficio, fino al 15 gennaio dell'anno successivo.

ALLEGATO B

Alla Regione dell'Umbria  
Servizio Istruzione e apprendimenti  
Perugia

**Fac-simile della comunicazione da trasmettere alla Regione da parte dei Comuni tramite Posta Elettronica Certificata, entro e non oltre l'11 marzo 2020 all'indirizzo: [direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it](mailto:direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it) corredata da relativo file Excel (come da modello).**

COMUNE DI \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Comunicazione numero richieste ammissibili per il beneficio borse di studio per l'anno scolastico 2019/2020

Con riferimento all'oggetto si comunica che il numero delle domande ritenute ammissibili da questo Comune è:

Scuola Secondaria secondo grado	n. _____
---------------------------------	----------

Il referente per lo scrivente Comune è \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

**SI ALLEGA FILE EXCEL CONTENENTE LA GRADUATORIA DEGLI STUDENTI RISULTATI AMMISSIBILI AL BENEFICIO CONTENENTE I SEGUENTI DATI:**

- Cognome
- Nome
- Luogo di nascita
- Data di nascita
- Codice Fiscale
- I.S.E.E.
- Istituto scolastico di provenienza
- Eventuali note

Distinti saluti.

Data \_\_\_\_\_

Firma  
\_\_\_\_\_